

MAGGIO 2022

**ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL  
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2021/2022**  
CRITERI DI AMMISSIONE, CONDUZIONE E VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO Rita Levi Montalcini  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "I. Svevo"  
Approvato con delibera del collegio docenti del 20 maggio 2022

# 1 PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

# 2 QUADRO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011-2012 (con disposizioni a carattere permanente)*.
- DM 16 novembre 2012 n. 254 – *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*.
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 742 – *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 – *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 – *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative*.
- Ordinanza Ministeriale n. 64 del 04.03.2022 *"Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"*.

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*.
- DPR 394 del 31 agosto 1999

- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 *recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*
- *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri* 2007
- *Quaderno dell'integrazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia* 2011
- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* febbraio 2014
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*

### 3 FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato è finalizzato a *“verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione”* (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

## 4 AMMISSIONE

### 4.1 AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo on line dell'istituto e contestualmente affisso all'ingresso della scuola, con indicazione *“Ammesso”* o *“Non ammesso”*. Il voto di ammissione sarà visibile dal Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del consiglio di classe.

## 4.2 AMMISSIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Requisiti di ammissione:

- Compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento.

## 5 VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe:

1. in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017).

Il voto di ammissione deriva viene calcolato come da schema illustrato in Figura 1.

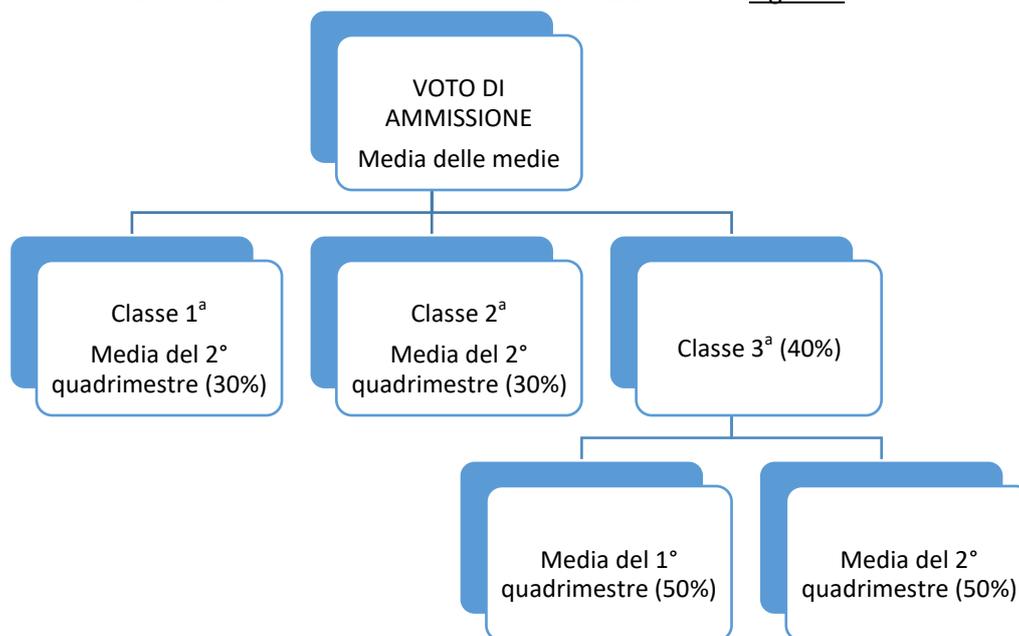


Figura 1 - Formula per calcolo voto di ammissione

La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto in considerazione dei seguenti fattori:

- progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico);
- partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari

L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di Stato.

## 6 PROVA D'ESAME

### 6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento disciplinare dell'istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'esame. La commissione d'esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli/le allievi/e dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo/a che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato.

### 6.2 PROVA D'ESAME

#### 6.2.1 Prove scritte

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2. 4.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

### 6.2.2 Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
3. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. In nessun modo il colloquio va inteso come pluridisciplinare. Piuttosto la/il candidata/o va messa/o in condizione di poter effettuare collegamenti interdisciplinari, che necessariamente non possono riguardare tutte le discipline.

Complessivamente il colloquio avrà una durata di circa una trentina di minuti

Qualora sia possibile svolgere il colloquio in presenza, agli/alle allievi/e sarà messo a disposizione un computer e un videoproiettore.

Sarà cura della commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i/le candidati/e in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali. Particolare attenzione nell'accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli/alle allievi/e per cui sia stato adottato un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato in corso d'anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito predisporre un percorso strutturato per l'esposizione orale.

## 7 VALUTAZIONE DELL'ESAME

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. I criteri di valutazione sono espressi nelle seguenti tabelle.

### CRITERI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A e B

	<b>CONTENUTO</b>	<b>COESIONE E COERENZA</b>	<b>LESSICO</b>	<b>MORFOSINTASSI E ORTOGRAFIA</b>
10	Coerente con le richieste, ricco e personale	Testo ordinato e articolato con chiarezza e organicità	Appropriato, ricco e originale	Corrette
9	Coerente con le richieste, completo e personale	Testo ordinato e articolato con organicità	Appropriato e vario	Quasi sempre corrette
8	coerente con le richieste, adeguatamente sviluppato e personale	Testo ordinato e articolato in modo adeguato	Appropriato	Complessivamente corrette
7	Coerente con le richieste, adeguatamente sviluppato	Testo ordinato e chiaro	Complessivamente appropriato	Abbastanza corrette
6	Coerente con le richieste, sviluppato negli aspetti essenziali	Testo sufficientemente chiaro ma non sempre ordinato	Quasi sempre appropriato ma essenziale	Sufficientemente corrette
5	Poco coerente con le richieste e/o piuttosto limitato nelle idee	Testo poco chiaro e ordinato	Poco appropriato e/o limitato e ripetitivo	Poco corrette
4	Non coerente con le richieste e/o molto limitato nelle idee	Testo confuso, ripetitivo e frammentario	Non appropriato e/o molto limitato o ripetitivo	Scorrette

Punteggio	40-38	37-34	33-30	29-26	25-22	21-18	17-0
Voto	10	9	8	7	6	5	4

### CRITERI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DSA

	<b>CONTENUTO</b>	<b>COESIONE E COERENZA</b>	<b>LESSICO</b>
10	Coerente con le richieste, ricco e personale	Testo ordinato e articolato con chiarezza e organicità	Appropriato, ricco e originale
9	Coerente con le richieste, completo e personale	Testo ordinato e articolato con organicità	Appropriato e vario

8	coerente con le richieste, adeguatamente sviluppato e personale	Testo ordinato e articolato in modo adeguato	Appropriato
7	Coerente con le richieste, adeguatamente sviluppato	Testo ordinato e chiaro	Complessivamente appropriato
6	Coerente con le richieste, sviluppato negli aspetti essenziali	Testo sufficientemente chiaro ma non sempre ordinato	Quasi sempre appropriato ma essenziale
5	Poco coerente con le richieste e/o piuttosto limitato nelle idee	Testo poco chiaro e ordinato	Poco appropriato e/o limitato e ripetitivo
4	Non coerente con le richieste e/o molto limitato nelle idee	Testo confuso, ripetitivo e frammentario	Non appropriato e/o molto limitato o ripetitivo

Punteggio	30-28	27-25	24-23	22-20	19-17	16-14	13-0
Voto	10	9	8	7	6	5	4

### TIPOLOGIA C– Comprensione e sintesi di un testo letterario; divulgativo; scientifico

OBIETTIVI		INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	
COMPRESIONE ANALISI INTERPRETAZIONE TESTO	COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>CORRISPONDENZA (richiesta/contenuto)</li> </ul>	Completa, consapevole	10
			Generalmente completa	9
			Buona	8
			Abbastanza buona	7
			Parziale	6
			Frammentaria, approssimativa	5
			Inadeguata, assente	4
				Sintesi 1
SINTESI RIELABORAZIONE TESTO	COMPETENZE LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fluidità e precisione del riassunto, correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>Rispetto delle tecniche del riassunto</li> </ul>	Corretta e appropriata	10
			Generalmente corretta e appropriata	9
			Abbastanza corretta	8
			Parzialmente corretta	7

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungimento dello scopo</li> </ul>	Imprecisa, con qualche errore	6
			Scorretta	5
			Molto scorretta	4
	COMPETENZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scelta lessicale</li> </ul>	Ricca e varia, funzionale al contesto	10
			Generalmente ricca e varia	9
			Adeguate, funzionale al contesto	8
			Abbastanza adeguata	7
			Semplice, di base	6
			Generica, ripetitivo, non sempre corretto	5
			Scorretta e incoerente	4
	COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA (struttura, chiarezza, ricchezza del contenuto)	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'organizzazione del riassunto è logica e coerente</li> <li>Le parole e le frasi di transizione guidano a capire i rapporti tra le informazioni</li> <li>Ci sono un inizio, uno sviluppo e una conclusione ben collegati</li> </ul>	Chiara, ordinata, ben strutturata. Coesa e coerente. Risponde alle richieste.	10
			Generalmente chiara, ordinata, ben strutturata. Generalmente coesa e coerente. Risponde alle richieste.	9
			Chiara e abbastanza coesa. Risponde alle richieste.	8
			Chiara e abbastanza coesa. Risponde alle richieste in modo	7

			abbastanza adeguato.	
			Con alcune imprecisioni e alcuni errori di coesione. Risponde alle richieste in modo parziale	6
			Confusa, di difficile comprensione. Risponde alle richieste in modo parziale.	5
			Male strutturata e incomprensibile. Non risponde alle richieste.	4

Tabella voto Sintesi

VOTO	10	9	8	7	6	5	4
PUNTEGGIO	30-28	27-25	24-22	21-19	18-16	15-13	<=12

Tabella voto Sintesi 2

VOTO	10	9	8	7	6	5	4
PUNTEGGIO	30-28	27-25	24-22	21-19	18-16	15-13	<=12

Riepilogo Voti

Comprensione	Sintesi	Sintesi 2

Voto Finale \_\_\_\_\_

**CRITERI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E scienze**

SPAZIO E FIGURE		NUMERI	
Elaborazione corretta e completa	10	Elaborazione corretta e completa	10
Elaborazione completa con qualche imprecisione formale	9	Elaborazione completa con qualche imprecisione formale	9
Elaborazione completa con qualche errore non concettuale	8	Elaborazione completa con qualche errore non concettuale	8
Elaborazione non completa	7	Elaborazione non completa	7
Elaborazione non completa con errori	6	Elaborazione non completa con errori	6
Elaborazione non completa con errori concettuali	5	Elaborazione non completa con errori concettuali	5
Mancata elaborazione e/o con errori concettuali	4	Mancata elaborazione e/o con errori concettuali	4

RELAZIONI-FUNZIONI		DATI e PREVISIONI	
Elaborazione corretta e completa	10	Elaborazione corretta e completa	10
Elaborazione completa con qualche imprecisione formale	9	Elaborazione completa con qualche imprecisione formale	9
Elaborazione completa con qualche errore non concettuale	8	Elaborazione completa con qualche errore non concettuale	8
Elaborazione non completa	7	Elaborazione non completa	7
Elaborazione non completa con errori	6	Elaborazione non completa con errori	6
Elaborazione non completa con errori concettuali	5	Elaborazione non completa con errori concettuali	5
Mancata elaborazione e/o con errori concettuali	4	Mancata elaborazione e/o con errori concettuali	4

PUNTEGGIO	<18	18-21	22-25	26-29	30-33	34-37	38-40
Percentuale	<45%	45%-54%	55%-64%	65%-74%	75%-84%	85%-94%	95%-100%
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	<b>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DELLE DIVERSE DISCIPLINE</b>	<b>CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE</b>  con riferimento alla lingua italiana	<b>CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE</b>  con riferimento alle lingue straniere	<b>CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI RISOLVERE PROBLEMI, DI PRODURRE COLLEGAMENTI ESERCITANDO IL PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	<b>CAPACITA' DI ANALISI E COMPrensIONE DELLA REALTA' IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>  (ED. CIVICA)
10	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in maniera completa e approfondita.	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi tecnici e di settore.	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica.	E' stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive, e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita, dimostrandosi capace di risolvere i problemi in modo critico e riflessivo.	E' riuscito/a a compiere un'analisi puntuale e accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.
9	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in maniera completa.	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco ed articolato, anche tecnico e di settore.	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica.	E' stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita, dimostrandosi capace di risolvere i problemi in modo critico e riflessivo,	E' riuscito/a a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.

8	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in modo appropriato.	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato, anche tecnico e di settore.	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato	E' stato/a in grado di formulare argomentazioni valide collegandole opportunamente, dimostrandosi capace di risolvere i problemi in modo riflessivo.	E' riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.
7	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato.	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto.	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto.	E' stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici argomenti collegandoli con qualche incertezza, dimostrandosi capace di risolvere problemi noti.	E' riuscito/a a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.
6	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in maniera essenziale.	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice.	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice.	Ha argomentato con superficialità e poca originalità, cogliendo solo alcune connessioni ovvie tra gli argomenti e dimostrandosi capace di risolvere problemi noti con la guida dei docenti.	Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.

5	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in maniera frammentaria.	Si è espresso/a in modo perlopiù scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	Si è espresso/a in modo perlopiù scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	Ha avuto molta difficoltà ad individuare collegamenti anche ovvi e ad argomentare, non è stato/a in grado di affrontare semplici problemi.	Non è stato in grado di comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.
4	Ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline in maniera molto frammentaria.	Si è espresso/a in modo scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	Si è espresso/a in modo scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	Non è stato in grado di individuare collegamenti anche ovvi e ha argomentato con fatica. Non è stato/a in grado di affrontare semplici problemi.	Non è stato in grado di articolare una riflessione significativa sulle proprie esperienze personali.

## 8 VOTO FINALE

La commissione in seduta plenaria delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi" (Art. 4 comma 2 dell'OM 52/2021) Il voto finale deriva dalla seguente funzione.

$$\text{VOTO DI AMMISSIONE} + \text{VOTO ESAME} / 2$$

La media così ottenuta sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017)

## 9 ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione potrà attribuire, con deliberazione assunta all'unanimità, la distinzione della Lode agli/alle allievi/e che, avendo ottenuto il dieci come voto finale, presentino alcune di queste caratteristiche:

- Abbiamo evidenziato progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- abbiano dimostrato di aver maturato e condiviso i valori di collaborazione, di solidarietà e di accoglienza promossi dalla scuola;
- abbiano partecipato, distinguendosi, ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari.

## 10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione *“va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”* (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con DM 742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli/le allievi/e che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall'INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso dei mesi di Aprile (qualora i/le candidati/e abbiano partecipato alle prove).

## 11 CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI

### 11.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare *“per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”* (art.16 legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme alla sottocommissione, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare i progressi ottenuti sia a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n.62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti della sottocommissione e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Nei casi di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno).

#### 11.1.1 Valutazione

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

#### 11.1.2 Attestato di credito formativo

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

#### 11.1.3 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

## 11.2 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

#### 11.2.1 Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

#### 11.2.2 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

### 11.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal consiglio di classe.

### 11.4 ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame, tuttavia per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

## 12 SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	QUADRO NORMATIVO.....	1
3	FINALITÀ DELL'ESAME.....	2
4	AMMISSIONE .....	2
	4.1 Ammissione dei candidati interni .....	2
	4.2 Ammissione dei candidati privatisti.....	3
5	VOTO DI AMMISSIONE.....	3
6	PROVA D'ESAME .....	4
	6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA .....	4
	6.2 PROVA D'ESAME .....	4
7	VALUTAZIONE DELL'ESAME .....	6
8	VOTO FINALE.....	13
9	ATTRIBUZIONE DELLA LODE.....	13
10	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	14
11	CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI.....	14
	11.1 Alunni con disabilità.....	14
	11.2 Alunni con disturbi specifici di apprendimento.....	15
	11.3 Alunni con bisogni educativi speciali (BES).....	16
	11.4 Alunni con cittadinanza non italiana .....	16
12	Sommario.....	17